

International yearbook of library service for blind and physically handicapped individuals
compiled by Friends of Libraries for Blind and Physically Handicapped Individuals in North America, Inc. Vol. 1/1993, München, Saur, 1993, p. 117

Un volume annuale interamente dedicato al servizio bibliotecario erogato nel mondo per chi soffre di menomazioni della vista e ogni altra menomazione fisica. È suddiviso in varie sezioni. *Perspectives* ospita due scritti di carattere generale, *Library and information services: reflections of a life-time reader*, di Kenneth Jernigan, presidente emerito dell'americana National Federation of the Blind, e *The dawn of the information*



age for the blind of the world, di Euclid J. Herie, presidente del Canadian National Institute for the Blind. La sezione *Service* offre sei contributi: quattro che informano sulla situazione d'altrettanti paesi: Germania, Cina, Irlanda, Nuova Zelanda; uno relazione sul convegno svoltosi in Danimarca nel settembre 1992 (*European Blind Union Conference on Conditions of the Libraries for Blind in Europe*); il sesto (di Joseph G. Jarkon e Ravinder Nanda) discute la funzione dei consulenti esterni nelle biblioteche per ciechi. Una terza sezione, *Architectural achievements*, illustra gli sviluppi fisici della South African Library for the Blind con un articolo del suo direttore, N.J. Snyman, e aggiunge una rassegna (di Thomas J. Martin), in tredici schede, d'importanti realizzazioni edilizie, nel mondo, degli ultimi anni. Interamente dedicata al braille è la sezione successiva, dove sono notevoli le informazioni sull'interazione braille-nuove tecnologie: queste

ultime sono però anche oggetto d'una sezione apposita, intitolata appunto *Technology*. Infine, *Departments* è una ricca raccolta, a livello mondiale, di fatti e notizie, contenente anche una bibliografia essenziale. Particolarmente importante, e utile anche ai non adetti, ci sembra una cronologia (*Progress through the ages: a chronology*, p. 104-113) molto minuziosa degli sviluppi che l'assistenza biblioteca-

ria ai menomati ha avuto a partire dalla sorprendente data del 308 d.C. (si tratta di Didimo d'Alessandria il Cieco; ma non sarà un po' presto, visto che Didimo risulta nato intorno al 312 e morto tra 395 e 399? Un refuso per 380?). Ed è in questa cronologia che s'incontra l'unico — se abbiamo visto bene — punto del volume in cui si nominano l'Italia (ca. 1550, a proposito di Girolimo [sic] Cardano).

Luigi Crocetti